

Intonaco:

Lo strato d'intonaco è fondamentale per ottenere la perfetta planarità del supporto. Questo requisito è ideale per la corretta esecuzione di un sistema che prevede l'utilizzo di un coibente a bassissimo spessore. Sarebbe un controsenso utilizzare un materiale altamente performante come l'Aeropan e poi impiegare diversi centimetri di collante per ripristinare la planarità del supporto stesso. Per queste ragioni è sempre consigliabile la verifica ed eventualmente il ripristino della coesione con la muratura sottostante.

Rete d'armatura:

La rete in fibra di vetro viene utilizzata per evitare le fessurazioni che si potrebbero creare in facciata a causa delle forze meccaniche e delle escursioni termiche che la facciata stessa deve sopportare.

Questa dovrà essere apprettata, dovrà cioè subire un trattamento che la protegga dagli alcali contenuti nel rasante stesso che la potrebbero disgregare. Dovrà essere di una buona grammatura, 160-220 g/m². La rete andrà posizionata nel terzo esterno dello strato di rasatura. Gli angoli interni di architravi / intradossi devono essere armati con strisce di rete e a tutti gli angoli delle aperture, dovrà essere collocata una freccia angolare in rete.

Tassello:

Il fissaggio meccanico delle lastre isolanti con i tasselli è necessario. Lo schema di tassellatura ed il numero di tasselli varia in funzione della tipologia della muratura ma sempre rispettando un minimo di 6 tasselli per metro quadro. La scelta del corretto tassello avverrà in base alla lunghezza ed alla tipologia di supporto. La lunghezza dei tasselli dipenderà dalla profondità di ancoraggio, dallo spessore del vecchio intonaco, dallo spessore di colla e dallo spessore del materiale isolante.

Primer:

L'utilizzo del primer prepara ed uniforma la superficie che verrà ricoperta con il rivestimento di finitura evitando irregolarità di colore dovute a reazioni diverse fra i materiali e/o differenti possibilità d'assorbimento.

Finitura:

Il sistema deve essere protetto dalle intemperie con dei rivestimenti di finitura a spessore o tramite verniciatura. Diverse ormai sono le tipologie di prodotti proposti dal mercato: silicati, silosanici, acrilici, vinilici, quarzi, ecc. Consigliamo sempre l'utilizzo di prodotti di buona qualità e alta traspirabilità.

Collante:

Questo elemento deve garantire prestazioni di adesione nel tempo. Ciò può avvenire solo se il suo utilizzo in cantiere avviene rispettando i parametri definiti dal produttore stesso e l'applicazione viene eseguita a regola d'arte.

Il collante non deve entrare all'interno dei giunti, ma se formati, devono sempre essere riempiti con lo stesso materiale isolante onde evitare formazioni di ponti termici e possibili cavillature.

La colla può essere applicata sulla lastra isolante con una spatola dentata (con dentatura variabile in base alla regolarità del supporto). In alternativa, se non è possibile intervenire con incollaggio a "letto pieno", è possibile realizzare un bordo di colla (cordolo) e due o tre punti di incollaggio al centro della lastra in modo che, premendo la lastra isolante sul fondo e rispettando le tolleranze ammissibili per il supporto, si abbia una copertura minima di collante del 40 % (secondo le prescrizioni statiche).

Tra il pannello isolante ed il supporto non deve circolare aria quindi il pannello isolante deve essere fissato al supporto in maniera uniforme applicando il collante su tutta la superficie del pannello stesso.

Si consiglia una resa di almeno 2.5-4 Kg/m²

Pannello isolante:

AEROPAN: Pannello di soli 10 mm di spessore, costituito da un isolante nanotecnologico a base d'Aerogel a bassissima conducibilità termica, combinato tramite pressofusione ad uno speciale rivestimento in PP rinforzato con fibra di vetro ad altissima resistenza.

Rasante:

Per la rasatura può essere utilizzato lo stesso prodotto utilizzato per l'incollaggio.

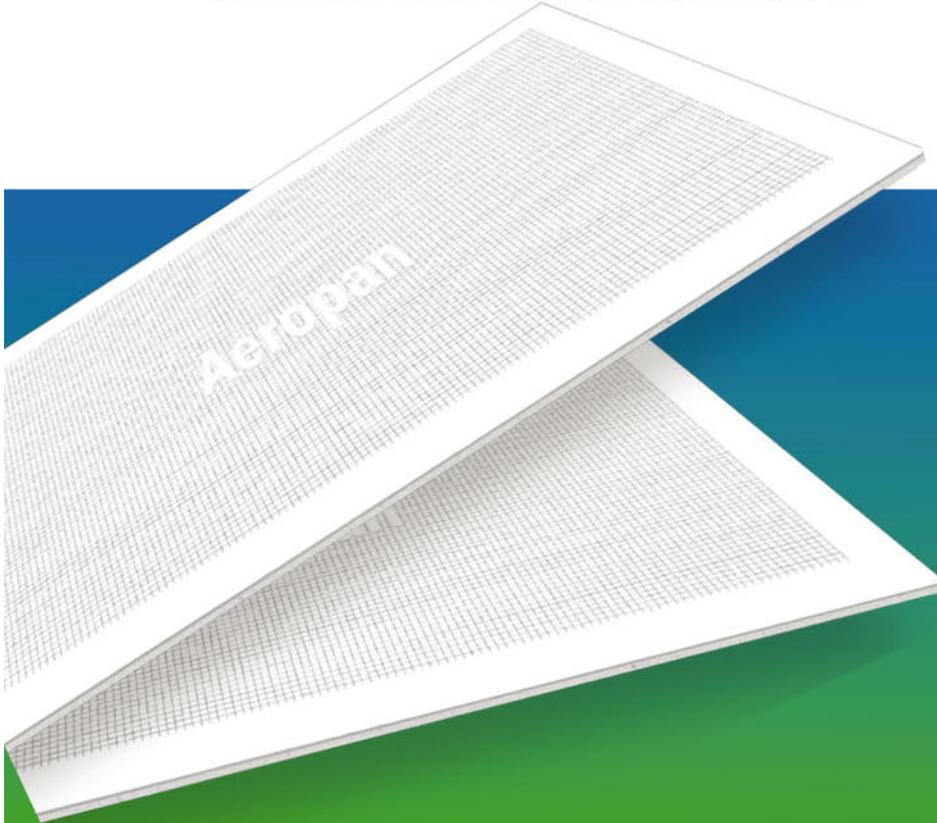
Questo passaggio necessita obbligatoriamente di 2 mani applicative.

- La prima mano creerà i 2/3 dello spessore finale totale e dovrà essere data con l'utilizzo della spatola dentellata americana da 5 mm, mentre la seconda mano invece con spatola liscia.
- Spessore totale delle due mani di rasatura 4-6 mm.
- Si consiglia una resa di almeno 1.5 Kg per mm





Realizzazione di isolamento termico del tipo a cappotto esterno/interno, per superfici verticali ed orizzontali, quali aggetti di balconi o simili, costituito da un pannello semirigido, formato da uno strato di Aerogel di silice rinforzata con fibre in PET (feltro), del tipo Aeropan®, idrorepellente e traspirante, fornito in pannelli da cm 140 x 72, per uno spessore nominale di mm 10 (o in pannelli aventi spessore di 20 mm, 30 mm, 40 mm, 50 mm) con densità volumetrica pari a 150 kg/m³, conduttività termica pari a 0,015 W/mK, resistenza termica Rd pari a 0,67 m²K/W a cm di spessore, temperatura di impiego compresa fra -200°C / +200°C, reazione al fuoco euroclasse CS1D0, permeabile alla diffusione del vapore (μ 4,7), impermeabile all'acqua di superficie e/o di immersione con angolo di contatto all'acqua non inferiore a 150°, steso su superfici piane o curve, verticali o orizzontali, previo incollaggio, posato assicurandosi che il fondo sia liscio, asciutto, non polveroso, perfettamente integro e privo di asperità acuminate.



Aeropan

ama®
COMPOSITES

Ama Composites Srl
Via Repubblica, 7 - 41011 Campogalliano - Modena
Tel. +39 059 851754 - Fax +39 059 5221161
www.aeropan.it - www.amacomposites.it